



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE GENERALE SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

SETTORE ANALISI FATTIBILITA' E VALUTAZIONE POLITICHE. ASSISTENZA dif. civico, garante detenuti e aut. partecipazione

**Responsabile di settore Luciano MORETTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CONSIGLIO REGIONALE n. 5 del 26-04-2018

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della Deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, così come modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2016, n. 147

**Numero adozione: 484 - Data adozione: 05/06/2019**

Oggetto: Autorità partecipazione - L.R. 46/2013 - Revoca 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> tranche del contributo concesso al Comune di Buti

Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati 1, 2 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/06/2019

Numero interno di proposta: 2019AD000539

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

lo Statuto regionale;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii;

la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 "Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale";

il regolamento interno del Consiglio regionale 22 novembre 2011, n. 16 (regolamento interno di organizzazione del Consiglio);

il regolamento del Consiglio regionale 27 giugno 2017, n. 28 "Regolamento interno di amministrazione e contabilità" (R.I.A.C.);

la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 ( testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale) ed in particolare le disposizioni organizzative relative al Consiglio regionale (Capo VII);

la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 26 marzo 2015, n. 38 " Testo Unico delle disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio di competenza dell'Ufficio di Presidenza";

il decreto del segretario generale del Consiglio regionale n. 5 del 26 aprile 2018 " Assetto organizzativo del Consiglio regionale con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di responsabile del Settore "Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza al Difensore Civico, al Garante dei detenuti e alla'Autorità per la partecipazione" con decorrenza 3 maggio 2018;

**Vista** la delibera del Consiglio regionale del 04 dicembre 2018 n. 105, "Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2019-2020-2021;

**Viste** le seguenti deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza:

- 15 gennaio 2019 n. 1, "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio per il triennio 2019 – 2020 – 2021";
- 15 gennaio 2019 n. 2, " Bilancio gestionale esercizio finanziario 2019";

**Viste** le successive deliberazioni del Consiglio regionale di variazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2020-2021, nonché le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza di variazione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale per l'anno 2019;

**Vista** in particolare la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 20 marzo 2019, n. 26, "2^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2019- 2020-2021 e conseguente variazione al bilancio gestionale".

**Vista** la L.R. 46/2013 "Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali";

**Considerato** che l'art. 6 della richiamata l. r. 46/2013 stabilisce che il Consiglio regionale e la Giunta regionale assicurano, previa intesa, la sede e la dotazione di risorse umane e strumentali per lo svolgimento delle funzioni dell'Autorità e che con deliberazione n. 91 del 31 ottobre 2013

l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha approvato lo schema di protocollo d'intesa con la Giunta regionale sulle funzioni dell'Autorità;

**Considerato** che l'esecuzione dei provvedimenti dell'Autorità è di competenza del Dirigente del "Settore Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza al Difensore Civico, al Garante dei detenuti e all'Autorità per la partecipazione";

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio regionale della Toscana del 20.03.2014, n. 1 con il quale si provvede alla nomina dei componenti l'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione nelle persone di : Prof. Giovanni Allegretti, Prof.ssa Ilaria Casillo, Prof. Paolo Scattoni;

**Vista** la nota con la quale in data 20.10.2015 la Prof.ssa Casillo si è dimessa da membro dell'Autorità per la garanzia e la promozione della partecipazione;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio regionale della Toscana n. 1 del 18.01.2017 con il quale si provvede alla nomina del terzo componente dell'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione nella persona della Prof.ssa Francesca Gelli;

**Viste** le determinazioni approvate dall'Autorità per la promozione e la garanzia della partecipazione nella seduta n. 14 del 15.02.2014 in merito alle modalità di liquidazione delle tranche ;

**Visto** l'art. 3, comma 1) della l.r. 46/2013 che dispone che la durata dell'incarico dei membri dell'APP, è di n. 5 anni ;

**Considerato** che i membri dell'APP, nominati con decreto del Presidente del Consiglio regionale del 20.03.2014, sono decaduti dal loro ruolo a partire dalla data del 19 marzo 2019;

**Evidenziato** che la l.r. 46/2013 " Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali", all'art. 18, comma 6) così recita: "Per i processi partecipativi in corso tra la conclusione di un mandato dell'Autorità e la successiva nomina, la struttura del Consiglio regionale di supporto dell'Autorità effettua le verifiche di corrispondenza fra i progetti ammessi al finanziamento e quanto effettivamente realizzato, compresa l'ammissibilità delle spese effettuate, provvedendo alla conseguente proporzionale liquidazione di quei progetti che ottengono un riscontro positivo";

**Vista** la delibera dell'Autorità per la partecipazione n. 14 del 21 maggio 2015 " Approvazione definitiva dei progetti presentati all'APP alla scadenza del 31 gennaio 2015, già dichiarati ammessi al finanziamento con delibera n. 11 del 5 marzo 2015 i cui progetti definitivi sono pervenuti dopo il 21 aprile 2015. Revoca finanziamento al Comune di Forte dei Marmi" , con la quale si ammetteva a sostegno il progetto " Piccolo contributi per un Comune più bello" presentato dal Comune di Buti per un importo totale pari ad € 10.000,00;

**Visto** il decreto dirigenziale n. 572 del 10.06.2015 " L.R. 46/2013 – Autorità partecipazione – 2° impegno progetti presentati alla scadenza del 31 gennaio 2015" con il quale, in attuazione della delibera dell'APP n. 14 del 21 maggio 2015 "Approvazione definitiva dei progetti presentati all'APP alla scadenza del 31 gennaio 2015, già dichiarati ammessi al finanziamento con delibera n. 11 del 5 marzo 2015 i cui progetti definitivi sono pervenuti dopo il 21 aprile 2015. Revoca finanziamento al Comune di Forte dei Marmi", si ammetteva a sostegno il processo partecipativo ' Piccoli contributi per un Comune più bello' presentato dal Comune di Buti alla scadenza del 31 gennaio 2015, di cui ai prot.lli int.ni del Consiglio regionale n. 20 92 /N.1.16.2.7 del 29 gennaio 2015 e n. 11325/N 1.16.2.7 del 13 maggio 2015 per un importo complessivo di € 10.000,00;

**Considerato** che la durata massima dei processi partecipativi, come stabilito dall'art. 14, comma 1, lett. c) della l.r. 46/2013 è prevista in 180 giorni ;

**Preso atto** delle determinazioni approvate dall'APP nella seduta n. 14 del 15.02.2014 in merito alle modalità di liquidazione dei contributi che sono qui di seguito elencate:

Il finanziamento concesso viene liquidato in tre distinte tranche con le seguenti modalità:

1^ tranche (nella misura del 40% dell'intero contributo) a seguito dell'invio da parte del richiedente della dichiarazione di accettazione del contributo, della comunicazione della data di avvio ufficiale del progetto e degli estremi bancari dedicati al versamento delle somme. Tale documentazione deve essere inoltrata entro un mese dalla data di emanazione del decreto dirigenziale.

2^ tranche (nella misura del 30% dell'intero contributo) a seguito della presentazione di un report intermedio di verifica dell'andamento del progetto, da presentare entro 120 gg dall'avvio della realizzazione del medesimo.

3^ tranche alla conclusione del progetto a seguito della presentazione del report finale con allegate le copie dei documenti attestanti le spese sostenute.

**Considerato** che in data 4 maggio 2018 il Comune di Buti ha trasmesso la relazione finale del progetto "Piccoli contributi per un Comune più bello" con prot. int. Consiglio regionale n. 93 50-A ;

**Considerato** che dopo ripetute richieste di chiarimenti relative alla documentazione presentata dal Comune di Buti al momento della trasmissione della relazione finale del progetto "Piccoli contributi per un Comune più bello" ( agli atti dell'ufficio) si è conclusa l'istruttoria amministrativa e la documentazione pervenuta è stata inserita all'o.d.g. della seduta dell'APP del 19 marzo 2019;

**Preso atto** che durante la seduta dell'APP n. 107 del giorno 19.03 2019, l'APP dopo attenta valutazione dei documenti in possesso dell'Ufficio, rilevando peraltro che la relazione finale è pervenuta circa quattro anni dopo l'assegnazione del contributo, ossia ampiamente dopo il termine atteso, ha all'unanimità espresso il seguente giudizio sulla realizzazione del processo partecipativo " Piccoli contributi per un Comune più bello": " non soddisfa per nessun campo richiesto i requisiti minimi di formato e contenuto. Si decide la revoca delle tranche non ancora liquidate";

**Reputato** necessario ottemperare alla decisione assunta dall'APP nella seduta sopra ricordata e quindi, avendo già liquidato a favore del Comune di Buti un importo pari ad € 4.000,00 a titolo di 1^ tranche con mandato di pagamento n. 630 del 03.03.2016, provvedere alla revoca della seconda e della terza tranche per un importo complessivo pari ad € 6.000,00 del finanziamento concesso al medesimo Comune;

**Ritenuto** di dover condividere la relazione del responsabile del procedimento, Dott.ssa Donatella Poggi, del 03.06.2019 ( all. 1 );

**Dato Atto** che la responsabile del procedimento è il funzionario del Consiglio regionale Donatella Isola Rosa Poggi la quale, ai sensi dell'articolo 6 e 6-bis della legge 241/1990, ha dichiarato che non sussiste alcun conflitto di interessi, anche potenziale, in merito al procedimento in oggetto e che l'istruttoria svolta, completa e regolare, si è conclusa nel senso conforme all'adozione del presente provvedimento (all. 2 );

**Dato Atto** che ai sensi e per gli effetti dell'art.6-bis della Legge 241/1990 non sussiste da parte del sottoscritto alcun conflitto di interessi per l'adozione del provvedimento in oggetto;

**Dato Atto** che tutta la documentazione relativa allo svolgimento del processo partecipativo "Piccoli contributi per un Comune più bello" è a disposizione presso l'ufficio;

**Ritenuto** a causa della revoca del finanziamento concesso assunta al presente atto, di dover procedere alla dichiarazione di una economia pari ad € 6.000,00 sull'imp.113/2016, assunto con decreto n. 572/2018. Imp. n. 113/2016 reimputato con imp.433/2018;

## DECRETA

1) per i motivi sopra ricordati di ottemperare alla decisione assunta dall'APP nella seduta n. 107 del 19.03.2019 e quindi, avendo già liquidato a favore del Comune di Buti un importo pari ad € 4.000,00 a titolo di 1^ tranche con mandato di pagamento n. 630 del 03.03.2016, di provvedere alla revoca della seconda e della terza tranche per un importo complessivo pari ad € 6.000,00 del finanziamento concesso al medesimo Comune per la realizzazione del processo partecipativo " Piccoli contributi per un Comune più bello" con decreto dirigenziale n. 572 del 10.06.2015 imp. n. 113/2016, reimputato con imp. n. 433/2018-;

2) a causa della revoca del finanziamento concesso assunta col presente atto, di dichiarare una economia pari ad € 6.000,00 sull'imp.113/2016, assunto con decreto n. 572/2018. Imp. n. 113/2016 reimputato con imp.433/2018 ;

*Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità disciplinate dall'articolo 120, comma 5, del Codice del processo amministrativo di cui al d.lgs. 104/2010.*

Il dirigente  
(Dott. Luciano Moretti)

*Allegati n. 2*

1

*Relazione RUP*

*b2d85e39867e7a1fed6a0c665eef0c121b8b7bb532ffae98efff28f7b4f98611*

2

*Dichiarazione Insussistenza inompatibilità*

*baa5c23decb48b0328ab31ca57882b436dfcf0fa68159de4fae273c6e60813d1*

## **CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

**Positivo**

## **CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE**

**Positivo**

non risulta nessuna motivazione(riferimento sull'eventuale revoca della 1<sup>^</sup> tranche, l'APP con delibera n. 107 del 19.03.2019 si è espressa solo in merito alla revoca della 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> tranche

## **CERTIFICAZIONE**